

Arte/Mecenatismo, Restauro del Farnese di Tiziano finanziato da imprese campane



Napoli. Questa mattina, Venerdì 11 Marzo, alle ore 12.00, presso l'Istituto Centrale per il Restauro (Aula Magna "Cesare Brandi") di Roma, il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, Sylvain Bellenger e la Direttrice dell'Istituto Centrale per il Restauro Alessandra Marino hanno presentato alla stampa il restauro del *Ritratto di Pier Luigi Farnese in armatura* di Tiziano (1546). Il dipinto fa parte della prestigiosa raccolta farnesiana del Museo e Real Bosco di Capodimonte giunta a Napoli con l'ascesa al trono di Carlo di Borbone (1734), grazie al dono della collezione della madre Elisabetta Farnese. La figura fiera e altera di Pier Luigi Farnese (1503-1547), primogenito di Papa Paolo III, si impone alla vista con autorità e forza, chiusa nella sua smagliante armatura da condottiero con la bandiera che richiama la carica di Gonfaloniere e generale dell'esercito pontificio, assegnatagli dal padre Papa Paolo III Farnese nel 1545, insieme con quella, prestigiosissima, di duca di Parma e Piacenza. Tiziano, ritrattista della famiglia Farnese, coglie Pier Luigi in un profilo di tre quarti,

cattura gli effetti della luce che scintilla sulla sua armatura con inimitabile maestria. Il restauro del dipinto è stato accompagnato e sostenuto da un esempio virtuoso di mecenatismo, inserito nel progetto “**Rivelazioni. Finance for Fine Arts**” di Borsa Italiana, avviato dal Museo e Real Bosco di Capodimonte nel 2018. Grazie al meccanismo dell’**art bonus**, tre aziende campane (**Tecno, Pasell e Graded**), tutte inserite nel programma Elite di Borsa Italiana per imprese con alto potenziale di crescita, hanno potuto finanziare la campagna di indagini diagnostiche e il restauro. Un modello integrato di mecenatismo, promosso e sostenuto dall’Advisory Board del Museo e Real Bosco di Capodimonte, presieduto da **Giovanni Lombardi**, che ha portato al restauro di altri importanti dipinti. Oltre al citato Tiziano, sono stati restaurati la *Cantatrice* di Bernardo Cavallino, l’*Adorazione dei Pastori* di Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato, il *Paesaggio con la Ninfa Egeria* di Claude Lorrain, il *Ritratto dell’Infante Francesco di Borbone* di Elisabeth Vigée Le Brun, la *Natività* di Luca Signorelli, l’*Adorazione del bambino* di Michelangelo Anselmi ed è in corso il restauro l’*Annunciazione e i Santi Giovan Battista e Andrea* di Filippino Lippi. L’opera sarà in mostra, a partire dal 18 marzo 2022 presso il Complesso Monumentale della Pilotta a Parma nell’ambito della mostra “**I Farnese. Architettura, Arte, Potere**”, patrocinata dal Ministero della Cultura e inserita nei progetti di Parma Capitale italiana della Cultura 2020+21, esposizione a cui il Museo e Real Bosco di Capodimonte contribuisce in maniera rilevante con il prestito di un nucleo significativo di dipinti, armature e preziosi oggetti della Wunderkammer Farnese. Il 30 luglio 2021 il *Ritratto di Pier Luigi Farnese in armatura* di Tiziano è stato esposto a Palazzo Barberini, sede del primo incontro dei Ministri della Cultura del G20 a Roma, nella sala dedicata all’Istituto Centrale per il Restauro.